

Il *corpus* delle opere di Petrarca

- Produzione amplissima, per lo più in latino e in prosa
- Opere diffuse con parsimonia, attese da un vasto pubblico di sodali e ammiratori
- Stesura lenta ed elaborata; alcune opere incompiute
- Perfezionismo, continua riscrittura
- Autobiografia ideale che veicola una proposta di modello culturale
- Nascita dell'Umanesimo, tema della Rinascita

Opere erudite e classicheggianti

- *De viris illustribus* (1338-1343; stesura ripresa nel 1368)
 - raccolta di 22 biografie dedicate ai grandi uomini della Roma repubblicana
 - *recolligere*: raccolta di notizie vagliate collazionandole
 - opera ripresa a Padova (si allarga ai personaggi biblici) ma il libro è incompiuto
- *Africa* (1338-9 prima stesura; 1341-2 seconda stesura)
 - poema in esametri in nove libri dedicato a Scipione l'Africano
 - nato dalla lettura di Livio, intrapreso con entusiasmo; celebre e atteso dai sodali; circolano durante la vita alcuni versi isolati tratti dal poema
 - stesura incompleta, ricca di incoerenze, versi incompleti
 - nelle *Familiars* e nelle *Epystole* Petrarca narra le vicende della stesura (incompleta)

Opere erudite e classicheggianti

- *Rerum memorandarum libri* (1343-5)
 - raccolta di *exempla* e aneddoti tratti dalle storie romane e dalla storia recente, ordinate secondo le quattro virtù cardinali (prudenza, giustizia, forza e temperanza)
 - ispirato ai *Factorum et dictorum memorabilium libri* di Valerio Massimo
 - opera incompleta
- *De remediis utriusque fortunae* (1354-1366)
 - enciclopedia morale in due libri, di 122 e 131 capitoli
 - dialoghi tra la Ragione, la Paura e il Timore in merito a diversi eventi che riguardano la buona e la cattiva sorte
 - casistica morale amplissima e articolata
 - sorta di neostoicismo: la virtù si esercita in tutti i casi della vita

Opere politiche e polemiche

- *Invective contra medicum* (1352-3)
 - raccoglie due testi d'occasione, originati da una polemica col medico di papa Clemente V
 - polemica contro le pretese intellettuali dei medici
- *Sine nomine liber* (1359)
 - raccolta di 19 lettere di argomento politico, rivolte contro la Curia avignonese, scritte tra il 1342 e il 1359
 - nella raccolta si cancella il nome dei destinatari e i nomi dei personaggi presi di mira: autocensura
 - polemica rovente, tono profetico, invettive politiche
 - parte di una battaglia in favore del ritorno della sede papale a Roma

Opere politiche e polemiche

- *De suis ipsius et multorum ignorantia* (prima stesura 1367; rivisto nel 1370)
 - nel 1366 quattro giovani aristocratici veneziani definiscono Petarca: “sine literis vir bonus” (un brav’uomo privo di cultura) in quanto non pratico di filosofia aristotelica e di scienza
 - attacco di Petrarca: accusa i quattro di invidia per la sua fama; deride l’idolatria per Aristotele; contrappone la fede alla curiosità scientifica; afferma la superiorità di Cicerone e Platone nei confronti di Aristotele
- *Invectiva contra eum qui maledixit Italiam* (1373)
 - risposta a un libello di un teologo francese nel quale si attaccava il partito italiano e si sosteneva la necessità di mantenere la sede Papale ad Avignone
 - invettiva contro i Francesi, orgoglio “nazionale” e difesa dell’Italia

Le raccolte epistolari

- *Epystole* (proemio e prima raccolta 1350; stesura definitiva 1364)
 - raccolta di lettere in esametri
 - argomenti vari: lettere autobiografiche, politiche (esortazione ai papi Benedetto XII e Clemente VI), consolatorie, di argomento filosofico e morale
 - opera condotta ad uno stadio provvisorio; insoddisfazione di Petrarca
- *Rerum familiarium libri* (lettera dedicatoria 1350; 1351-5; ampliamenti sino al 1361)
 - raccolta di lettere in prosa
 - la maggior parte delle lettere sono effettivamente spedite (con aggiustamenti)
 - alcune lettere scritte per l'occasione
 - ordinamento in libri (raggruppamenti tematici)
 - ultimo libro (XXIV) contiene lettere indirizzate agli scrittori del passato
- *Rerum senilium libri* (1361-1374)
 - nuova raccolta di lettere in prose
 - struttura "aperta": la fine del libro coinciderà con la morte dell'autore
 - lettera conclusiva ai Posterì (*Posteritati*)

Interiorità e *mutatio animi*

- *De vita solitaria* (1345-7 prima stesura; 1362 nuova stesura; ultimi ritocchi 1366 e 1371)
 - trattato dedicato ai pregi della vita solitaria, lontano dalla città
 - elogio della vita condotta a Valchiusa (luogo ideale)
 - solitudine condizione necessaria per l'introspezione e la scrittura
- *De otio religiosorum* (1347 prima stesura; 1357 nuove stesure)
 - breve trattato che descrive ed elogia la vita dei monaci
 - ricordi autobiografici (visita alla certosa di Montrieux)
- *Secretum* (tre redazioni: 1347, 1349, 1353)
 - dialogo in tre libri
 - ambientato durante la crisi del 1442-3

Le opere in volgare

- *Rerum vulgarium fragmenta* (1342 raccolta disorganica; 1349 prima “forma” del libro; diverse “forme” sino al 1373)
 - titolo originale del *Canzoniere*
- *Triumphs* (datazione discussa: 1350-1 c.a. prima stesura; saltuariamente Petrarca lavora all’opera nei decenni successivi)
 - poema allegorico in terzine
 - serie di trionfi: Amore, Pudicizia, Tempo, Fama, Eternità
 - riscrittura della vicenda Francesco/Laura
 - opera incompleta, frammentaria
 - grande fortuna iconografica
 - opera volgare di Petrarca più apprezzata nel primo Quattrocento

Giovinezza

- **1304-1330 Giovinezza e primi studi**
 - Studi giuridici; soggiorno a Bologna; rime in volgare
 - Dopo la morte del padre (1325) si dedica unicamente agli *studia humanitatis*; restauro filologico degli *Ab urbe condita*
- **1330-1340 Chierico al servizio dei Colonna**
 - Entra al servizio dei Colonna
 - Progetta le opere erudite: *De viris illustribus* e *Africa*
- **1341-1352 Un decennio tra Avignone e Roma**
 - 1341 incoronazione poetica: cresce la sua fama
 - Comincia a gravitare verso l'Italia: tra il Veneto e Parma
 - Polemiche sempre più feroci nei confronti della Curia avignonese: *Invenctive contra medicum*, lettera raccolte nelle *Sine nomine*

Maturità

- ***Mutatio animi e recolligere***
 - 1343 il fratello Gherardo diviene monaco cistercense
 - 1346 soggiorno presso l'abbazia del fratello
 - 1348: la peste; muoiono numerosi amici e Laura
 - 1349 intraprende il *Secretum*
 - 1350: progetto delle grandi raccolte: *Epystole, Rerum Familiarium libri, Rerum vulgarium fragmenta*
- **1353-1362 soggiorno milanese**
 - Missioni diplomatiche di primo piano a Venezia, Praga, Parigi
 - La sua fama si diffonde ulteriormente in Italia ed Europa
 - Corregge e porta a compimento numerose opere avignonesi
 - Nuove raccolte epistolari: *Sine nomine* (lettere politiche), *Seniles*

Vecchiaia

- **1362-1367 soggiorno a Venezia**
 - Conclude *Epystole e Familiares*
 - Intraprende una nuova raccolta di lettere: *Seniles*
 - Continua a lavorare ai *Rvf*
 - Ultima grande polemica: il *De ignorantia* (cultura cristiana vs cultura scientifica; Platone vs l'aristotelismo radicale e la Scolastica)
- **1367-1374 ultimi anni presso i da Carrara**
 - Soggiorno a Padova e Arquà
 - Lavora ai *Rvf* e ai *Triumphs* (incompiuti)
 - 1374 muore ad Arquà il 19 luglio